

dal  
**7** al  
**13**  
**SETTEMBRE**



IN QUESTA SETTIMANA:

**LUNEDÌ 7**

ore 18.30 santa messa  
 ore 20.45 Consiglio Pastorale Parrocchiale

**MARTEDÌ 8**

ore 18.30 santa messa

**MERCOLEDÌ 9**

ore 18.30 santa messa

**GIOVEDÌ 10**

ore 18.30 santa messa

**VENERDÌ 11**

ore 18.30 santa messa  
 ore 21.00 prove del coro

**SABATO 12**

ore 18.30 santa messa

**DOMENICA 13**

ore 10.30 santa messa

**Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE)**

tel. 041920025 - [www.gesulavoratore.it](http://www.gesulavoratore.it); e-mail: [g.lavoratore@virgilio.it](mailto:g.lavoratore@virgilio.it)

Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00; giorni festivi 10.30 (18.00 prefestiva)

Il giovedì pomeriggio adorazione eucaristica dalle 17.00 alle 18.00

Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario e a seguire del vespro



**Comunità  
 Cammino**

Foglio settimanale della parrocchia  
 Gesù Lavoratore di Marghera.

Anno XII - n.21

DOMENICA 6 SETTEMBRE 2015

... IN QUESTO NUMERO

Effatà,  
 apriti

Lunedì 7 alle  
 20.45 il CPP

I danni della  
 saetta alla  
 parrocchia

La nuova  
 bussola  
 della chiesa

**Gesù incontra il sordomuto**

**«EFFATÀ», «APRITI!»**

Ascoltare e proclamare per vivere da figli

**I**l gesto di Gesù, narrato dal vangelo, si attualizza in un gesto compiuto nella Chiesa per l'iniziazione dei catecumeni. Nel rito del Battesimo, attualmente in vigore, il gesto dell'*effata* è stato portato alla fine, tra i segni di conclusione e di augurio. Mentre tocca le orecchie e la bocca del battezzando, il celebrante dice: «Il Signore



re Gesù, che fece udire i sordi e parlare i muti, ti conceda di ascoltare presto la sua parola e di professare la tua fede a lode e gloria di Dio Padre». Vi è qui un chiaro intento pastorale: far comprendere ai genitori e ai padrini che il bambino, che essi hanno fatto battezzare, dovrà essere «istruito» nella fede mediante l'*ascolto* della parola di Dio, ed essere educato alla espressione di questa fede nella preghiera e nella vita.

Ogni volta che la comunità si raduna per celebrare il mistero di Cristo, si mette prima di tutto in ascolto della sua Parola. È la parola di Dio che unita al gesto rituale rende presente e operante qui, per noi, il mistero di

salvezza. Così quando nella liturgia la Parola annuncia la Pasqua, il lievito della risurrezione riempie la comunità di nuovo soffio creatore. Se proclama la discesa dello Spirito a Pentecoste, lo stesso fuoco che ha infiammato una volta centoventi persone prorompe nuovamente, a giudizio e salvezza del mondo. Non si insisterà mai abbastanza su questa efficacia della parola di Dio celebrata nella Chiesa: chi attenuasse questa sua forza attualizzatrice spezzerebbe l'unione tra Cristo e la Chiesa suo corpo. Ecco perché sant'Ignazio di Antiochia arriva a dire: «Mi affido al Vangelo come alla carne di Cristo» (*Lettera ai Filadelfi* 5,1). Aderendo al Vangelo con la fede, facciamo nostra, con trepidazione, la storia del Salvatore. Parola e sacramento sono inscindibilmente connessi: la parola di Dio conduce al sacramento, e in esso si attua la sua efficacia nella pienezza maggiore. Questo incontro suscita e sostiene la vita del credente e alimenta la testimonianza generosa.

La Chiesa non può limitarsi a ripetere la parola di Dio, ma deve accoglierla sempre come nuova, attualizzandola nell'«oggi» delle situazioni e dei problemi reali. Sotto l'azione dello Spirito, è chiamata a rinnovare il presente in vista del futuro del regno di Dio. Nella storia che tutti coinvolge (credenti e non credenti), l'annuncio della Parola deve apparire ad ognuno «come una risposta alle proprie domande, un allargamento ai propri valori, una soddisfazione alle proprie aspirazioni» (RdC 52). In ogni fatto e in ogni impegno, per quanto modesto e occasionale, la Parola può incarnarsi e farsi lievito di trasformazione delle cose, nel senso voluto da Dio.

*dal sito: [www.maranatha.it](http://www.maranatha.it)*



## Il Consiglio Pastorale Parrocchiale

Si riunirà **lunedì 7 settembre alle 20.45 in canonica** il primo Consiglio Pastorale Parrocchiale dopo la pausa estiva: tante saranno gli argomenti da discutere e gli appuntamenti da programmare che comprenderanno la vita della parrocchia armonizzata con quella del vicariato, della diocesi e con le proposte per il prossimo Giubileo della Misericordia. ma non preoccupatevi, vi daremo presto notizia di tutto.

Intanto tenetevi liberi domenica 11 ottobre...

## Gli impianti elettrici bruciati Le saette sulla nostra chiesa

**I danni risalgono alla notte tra il 14 e 15 agosto**

La notte tra il 14 e il 15 agosto due saette hanno colpito la nostra chiesa procurando più di 35.000 € di danni.

Le campane, l'impianto di amplificazione della chiesa, i motori dei finestroni della chiesa; il cancello elettrico; il video-citofono, il campanello, il computer e i telefoni della canonica; la caldaia e un termoconvettore del patronato: tutto questo è andato rotto e bisogna sostituirlo. La nostra Assicurazione copre un po' più di 10.000€ e gli altri bisognerà trovarli da qualche parte. A questo proposito volevo anche ringraziare alcune persone che in questi giorni hanno donato qualche offerta proprio per questa causa. È evidente, però, che non basta a risistemare il tutto.

Quindi, abbiate ancora pazienza se non sentite suonare le campane o non sentite bene quando venite in chiesa. Stiamo lavorando per voi!

don Luca

## Una donazione molto gradita La nuova bussola della chiesa

**La vicinanza di Grandi Mulini Italiani**

Come certamente vi sarete accorti entrando in chiesa, la vecchia bussola è stata smantellata e ne sta nascendo una nuova: questo è l'intervento - totalmente gratuito per la parrocchia - che Grandi Mulini Italiani ha voluto fare per manifestare la sua vicinanza a questa comunità.

Finanziata totalmente da loro, sta prendendo forma la nuova bussola della chiesa che, oltre ad essere più bella della precedente, sarà anche più funzionale.

Verrà completata entro la prossima domenica la parte in cartongesso e quella elettrica; poi ci sarà bisogno di un po' di tempo per le porte in vetro e le tende.

Un ringraziamento sentito al presidente e al direttore di Grandi Mulini Italiani.

**Riprenderanno il prossimo venerdì 11 settembre le prove del nostro coro.**

Resta sempre valido l'invito a chi volesse provare a venire e inserirsi tra i nostri coristi che, lo ricordiamo ancora, non hanno studiato musica ma hanno tanta buona volontà e altrettanta passione, a venire alle prove. Ringraziandoli per la passione e i sacrifici che fanno iniziamo un altro anno in armonia...!

Coro  
San Girolamo Emiliani